

## **MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 106**

---

Magadino, 9 novembre 2015  
Risoluzione municipale no. 1345  
di competenza della Commissione delle Petizioni

### **Modifica dell'allegato no. 1 (Tariffario) del Regolamento rifiuti, dal punto 5 al punto 5.3**

Egregio Signor Presidente,  
Gentil Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

il Regolamento concernente la gestione dei rifiuti è stato approvato dal Consiglio comunale in data 23 maggio 2011 e ratificato dalla SEL con risoluzione del 14 ottobre 2011.

Modifiche agli articoli 10, 15, 17, 18, 19 e all'Allegato 1 (Tariffario) sono state successivamente approvate dal Consiglio comunale nella seduta del mese di luglio 2013 e ratificate dalla SEL con risoluzione del 29 ottobre 2013.

La modifica che andremo a proporre riguarda la disparità di trattamento fra le tasse applicate alle economie domestiche rispetto a quelle delle ditte, sensibilmente più alte. Recenti giurisprudenze hanno confermato che le economie domestiche, soprattutto quelle degli utenti domiciliati, sollecitano in modo accresciuto il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, anche perché la produzione artigianale e industriale di rifiuti deve essere smaltita separatamente dal servizio organizzato dal Comune, a spese delle ditte stesse.

### **Cosa prevede il Regolamento rifiuti per le industrie e le aziende**

#### **Art. 6 Categorie di rifiuti, definizioni**

1. Sono definiti rifiuti urbani i rifiuti che provengono dalle economie domestiche, nonché i rifiuti che presentano una composizione paragonabile ai rifiuti domestici provenienti da attività di beni e servizi.
2. In funzione della raccolta i rifiuti urbani si suddividono in:
  - a) rifiuti domestici: sono rifiuti urbani combustibili le cui singole componenti non sono riciclabili e che trovano posto negli imballaggi autorizzati;

- b) rifiuti ingombranti domestici: sono rifiuti domestici che per le loro dimensioni o il peso non trovano posto negli imballaggi autorizzati;
  - c) rifiuti raccolti separatamente: sono rifiuti urbani destinati in parte o completamente al riutilizzo, al riciclaggio o a un trattamento speciale.
3. Sono rifiuti industriali o aziendali i rifiuti provenienti da imprese (industria, artigianato, servizi, agricoltura e selvicoltura) che per la composizione o la quantità non sono considerati rifiuti urbani.
  4. Sono rifiuti speciali e rifiuti soggetti a controllo i rifiuti aziendali e domestici designati come tali nell'Ordinanza federale sul traffico di rifiuti (OTRif) del 22 giugno 2005 e nell'Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico dei rifiuti del 29.11.2005.
  5. Sono rifiuti edili tutti i rifiuti provenienti da cantiere, come materiale di scavo, di demolizione, materiali voluminosi da cantiere e simili.

#### **Art. 7 Obblighi dei detentori di rifiuti**

1. I rifiuti domestici e i rifiuti ingombranti domestici devono essere consegnati al servizio nei punti di raccolta organizzati dal Comune.
2. I rifiuti raccolti separatamente vanno consegnati nei centri di raccolta se non possono essere consegnati nei punti vendita. Non possono essere mischiati con altri rifiuti.
3. I rifiuti industriali o aziendali vanno smaltiti dai detentori a proprie spese. Essi possono essere consegnati al servizio di raccolta o nei centri di raccolta del Comune soltanto previa autorizzazione del Municipio.
4. La consegna dei rifiuti speciali e i rifiuti soggetti a controllo vanno smaltiti dai detentori secondo le prescrizioni federali e cantonali.
5. La consegna dei rifiuti è obbligatoria per tutte le economie domestiche, sia primarie sia secondarie, tutte le ditte, i commerci e gli Enti, gli esercizi pubblici, i negozi, i laboratori, nonché per qualsiasi altro genere di attività artigianale, industriale o commerciale presente nel territorio comunale, anche di carattere provvisorio, nel rispetto delle normative fissate nel presente Regolamento. L'obbligo della consegna è esteso anche ai proprietari e/o affittuari di terreni.
6. Il Municipio può, in casi eccezionali, dispensare il richiedente, in grado di evacuare e eliminare opportunamente con mezzi propri i rifiuti, dall'obbligo

della consegna al servizio comunale, con il rilascio di una concessione rinnovabile di anno in anno.

Una distinzione importante è dunque il fatto che le ditte consegnano al Servizio di raccolta e smaltimento comunale solo i rifiuti urbani e quelli che presentano una composizione paragonabile. Per contro, tutti i rifiuti industriali aziendali vanno smaltiti separatamente e a carico delle ditte stesse. Ne consegue che, per evitare disparità di trattamento e possibili contenziosi, le tasse rifiuti delle ditte, considerato che possono consegnare solo i rifiuti RSU, non devono differire da quelle per economia domestica.

Il concetto relativo alle dimensioni in mq sia per le economie domestiche sia per le ditte è in parte empirico, ma permette in ogni caso di accomunare economie e ditte, creando delle categorie tariffarie. Il concetto è stato in ogni caso approvato da Mister Prezzi e dalla SEL al momento dell'adozione del Regolamento.

Per ridurre le tasse rifiuti alle ditte, agli stessi livelli delle economie domestiche, è sufficiente modificare i minimi e i massimi delle tariffe contenuti nell'allegato tariffario.

Indicate in color rosso le proposte di modifica ove si accomunano i minimi e i massimi fra economie domestiche e ditte.

## **Proposta di modifica**

### **Allegato 1 - Tariffario**

In virtù del capitolo V del presente Regolamento, le tasse vengono fissate sulla base dei seguenti limiti.

		<b>Tariffe</b>	
		<b>Min</b>	<b>Max</b>
<b>Economie domestiche (domiciliati)</b>			
1.	Superficie abitativa		
1.1.	meno o uguale 55 mq	100	160
1.2.	meno o uguale 100 mq	170	230
1.3.	Più di 100 mq	210	270
<b>Proprietari di residenze secondarie (case o appartamenti)</b>			
2.	Superficie abitativa		

2.1.	meno o uguale 55 mq	100	160
2.2.	meno o uguale 100 mq	170	230
2.3.	Più di 100 mq	210	270

**Proprietari di residenze primarie e secondarie ai Monti con accesso stradale e servizio di raccolta diretto**

3	Tassa unica, indistintamente dalla superficie abitativa	60	120
---	---	----	-----

**Proprietari di residenze primarie e secondarie ai Monti senza accesso stradale, con obbligo di consegna dei rifiuti nei punti di raccolta istituiti**

3.1	Tassa unica, indistintamente dalla superficie abitativa	40	80
-----	---	----	----

**Bar, ristoranti, pensioni, ostelli, alberghi, campeggi**

4.	per ogni posto a sedere	2	6
4.1.	per ogni posto letto o posto tenda (campeggi)	4	12

**Ditte, negozi, uffici, aziende, piccoli artigiani**

5.	piccoli negozi, uffici, aziende agricole, artigiani	<del>195</del> 100	<del>255</del> 160
5.1.	ditte piccole (meno o uguale 100 mq)	<del>195</del> 100	<del>195</del> 160
5.2.	ditte medie (meno o uguale 300 mq)	<del>330</del> 170	<del>400</del> 230
5.3.	ditte grandi (più di 300 mq)	<del>420</del> 210	<del>520</del> 270

Dopo la crescita in giudicato e la ratifica da parte della SEL delle modifiche apportate al tariffario, sarà emessa una nuova Ordinanza per permettere l'emissione delle tasse rifiuti 2016.

## Simulazione d'incasso con le modifiche tariffali proposte

Per meglio illustrare i concetti anzi riportati, sulla base dei dati di fatturazione e di consumo 2015, si è proceduto a una simulazione comprensiva della riduzione delle tasse rifiuti delle ditte, ai medesimi livelli delle economie domestiche.

Tasse attuali	Basi	Tariffa CHF	Incasso CHF	2015	Regolamento attuale	
				Ordinanza	Minimo	Massimo
Economie < 55 m2	1095	SFr. 130.00	SFr. 142'350.00	SFr. 130.00	100	160
Economie > 56 < 100 m2	2544	SFr. 200.00	SFr. 508'800.00	SFr. 200.00	170	230
Economie > 101 m2	2004	SFr. 240.00	SFr. 480'960.00	SFr. 240.00	210	270
Monti con accesso	255	SFr. 90.00	SFr. 22'950.00	SFr. 90.00	60	120
Monti senza accesso	75	SFr. 60.00	SFr. 4'500.00	SFr. 60.00	40	80
Posti a sedere ristoranti	4848	SFr. 4.00	SFr. 19'392.00	SFr. 4.00	2	6
Posti letto/tenda	942	SFr. 8.00	SFr. 7'536.00	SFr. 8.00	4	12
Ditte < 101 m2	165	SFr. 225.00	SFr. 37'125.00	SFr. 225.00	195	255
Ditte > 100 < 300 m2	97	SFr. 360.00	SFr. 34'920.00	SFr. 360.00	330	400
Ditte > 300 m2	65	SFr. 470.00	SFr. 30'550.00	SFr. 470.00	420	520
			<b>SFr. 1'289'083</b>			

Simulazione	Basi	CHF	CHF	2016	Regolamento attuale	
				Ordinanza	Minimo	Massimo
Economie < 55 m2	1095	SFr. 130.00	SFr. 142'350.00	SFr. 130.00	100	160
Economie > 56 < 100 m2	2544	SFr. 200.00	SFr. 508'800.00	SFr. 200.00	170	230
Economie > 101 m2	2004	SFr. 240.00	SFr. 480'960.00	SFr. 240.00	210	270
Monti con accesso	255	SFr. 90.00	SFr. 22'950.00	SFr. 90.00	60	120
Monti senza accesso	75	SFr. 60.00	SFr. 4'500.00	SFr. 60.00	40	80
Posti a sedere ristoranti	4848	SFr. 4.00	SFr. 19'392.00	SFr. 4.00	2	6
Posti letto/tenda	942	SFr. 8.00	SFr. 7'536.00	SFr. 8.00	4	12
Ditte < 101 m2	165	<b>SFr. 130.00</b>	SFr. 21'450.00	<b>SFr. 130.00</b>	195	255
Ditte > 100 < 300 m2	97	<b>SFr. 200.00</b>	SFr. 19'400.00	<b>SFr. 200.00</b>	330	400
Ditte > 300 m2	65	<b>SFr. 240.00</b>	SFr. 15'600.00	<b>SFr. 240.00</b>	420	520
			<b>SFr. 1'242'938</b>			

Come si può osservare, riducendo le tasse alle ditte sui medesimi livelli delle economie domestiche, si avrà una **minor entrata complessiva di CHF 46'145.00**, già considerata nel preventivo 2016.

## Sorveglianza dei prezzi

Copia del presente MM è stata inviata, per esame e verifica di competenza, all'Ufficio per la Sorveglianza dei prezzi, Einsteinstrasse 2, 3003 Berna.

Il presente Messaggio è stato discusso e approvato dal Municipio in data 9 novembre 2015, con risoluzione no. 1345.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, s'invita il Consiglio comunale a voler

**deliberare**

1. Sono approvate le modifiche proposte per l'allegato no. 1- Tariffario del Regolamento per la gestione dei rifiuti, dal punto da 5 al punto 5.3.
2. Le modifiche proposte entreranno in vigore decorsi i termini di pubblicazione e ottenuta la ratifica della Sezione Enti locali.

**PER IL MUNICIPIO**

**Il Sindaco**



**Tiziano Ponti**

**Il Segretario**



**Alberto Codioli**